



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 140 del 29.12.2015

ORIGINALE

OGGETTO: Programma triennale 2016/2018 del fabbisogno del personale.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, tenutasi ad iniziare alle ore **12:15**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la **Giunta Comunale** con la presenza dei sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1	Sorrentino Clemente	Sindaco	X	
2	Nocerino Giosafatte	Vice Sindaco		X
3	Auriemma Raffaele	Assessore		X
4	Pirozzi Paola	“	X	
5	Adaldo Lucia	“	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale, dr.ssa **Emanuela Maria Costa**.

Il **Ing. Clemente Sorrentino**, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, hanno espresso parere **favorevole**.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che “gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio” e che “ gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”;

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla “funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità”.

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, che prevede all'art. 1, comma 557 che le autonomie locali sottoposte al patto di stabilità interno concorrono nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati nella legge stessa ai commi da 655 a 695, assicurando la riduzione della spesa di personale e garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

VISTO l'art. 14, comma 7 della legge n. 122/2010, che ha sostituito le disposizioni dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni.

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dal D.L. n.90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che negli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale; il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 alla data di entrata in vigore della disposizione;

- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto del 80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e che il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2018 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato.

VISTA la legge di stabilità 2015 ed in particolare l'art. 1, commi 424 della Legge n. 190 del 23.12.2014, il quale prevede che “le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario.

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 29/01/2015, la quale ribadisce che nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 della citata legge 190/2014 alle amministrazioni sopra individuate è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016. Le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle.

PRESO ATTO che, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

DATO ATTO che con delibera di G.C. n. 82 del 22.07.2015 di ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, questo Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

CONSIDERATO altresì che, per l'incidenza della spesa prevista dal piano sul bilancio annuale e soprattutto sui futuri esercizi e per il fatto che la rilevazione dei fabbisogni ha comunque valenza pluriennale, l'Amministrazione si riserva di procedere annualmente ad un aggiornamento del piano, tenendo conto delle oggettive necessità verificatesi in seguito a cessazioni di personale al momento non prevedibili.

PRESO ATTO del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 recante "Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale".

RITENUTO pertanto opportuno predisporre il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 anche in vista della stesura del DUP (Documento unico di programmazione), e di non prevedere nessuna assunzione.

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 29.12.2015 prot. n. 7348; ;

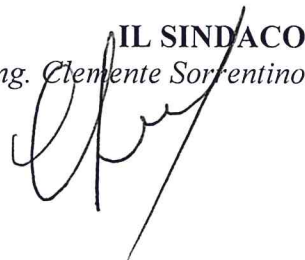
PRESO ATTO che la presente programmazione del fabbisogno di personale sarà oggetto di comunicazione alla RSU dell'Ente ed alle Organizzazioni Sindacali;

PROPONE ALLA G.C.

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate,

1. Di approvare, preso atto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018: **nessuna assunzione**.
2. Di stabilire che per eventuali esigenze che si potrebbero verificare o per intervenute modifiche del quadro normativo, l'Ente può avviare l'adozione di modifiche e/o integrazioni della predetta programmazione delle assunzioni.
3. Di trasmettere il presente provvedimento alle R.S.U. ed OO.SS. ai fini della informativa di cui all'art. 7 del CCNL del 01/04/1999 per la dovuta informazione.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art.11, comma 1 del D. Lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL SINDACO
Ing. *Clemente Sorrentino*



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la allegata proposta del Sindaco;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTO opportuno adempiere a quanto in essa proposto;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la allegata proposta del Sindaco.
2. Di approvare, preso atto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018: **nessuna assunzione.**
3. Di stabilire che per eventuali esigenze che si potrebbero verificare o per intervenute modifiche del quadro normativo, l'Ente può avviare l'adozione di modifiche e/o integrazioni della predetta programmazione delle assunzioni.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alle R.S.U. ed OO.SS. ai fini della informativa di cui all'art. 7 del CCNL del 01/04/1999 per la dovuta informazione.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art.11, comma 1 del D. Lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, Decr. leg. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

I Funzionari responsabili di servizio

Dr. Saverio Esposito

Il Funzionario del Servizio Ragioneria

Dr. Saverio Esposito

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ing. Clemente Sorrentino



Il Segretario comunale

Dr.ssa Emanuela Maria Costa

La su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **30.12.2015** al **14.1.2016**.

Il Messo comunale

Bencivenga Stefano

Dalla residenza comunale, li **30.12.2015**.

Visti gli atti d'ufficio:

La su estesa deliberazione:

è stata trasmessa ai responsabili dei servizi interessati.

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.);

Dalla residenza comunale, li **30.12.2015**



Il Segretario comunale

Dr.ssa Emanuela Maria Costa